

<b>Organizzazione proponente</b>	COPAGRI - Confederazione Produttori Agricoli
<b>Titolo della Proposta</b>	Energia e Ambiente: Comunità Energetiche Agricole
<b>Tipologia</b>	Associazione/Fondazione
<b>Settore di attività</b>	Agricoltura
<b>Sede operativa</b>	Via Nizza 154 00198 - ROMA
<b>Anno di costituzione</b>	1991
<b>Forma giuridica</b>	ASSOCIAZIONE
<b>Obiettivo della partecipazione</b>	Partecipare a Jazz'Inn rappresenta un'opportunità unica per Copagri di raccogliere idee e soluzioni innovative, creare network con professionisti e innovatori, contribuire alla crescita sostenibile del settore agricolo ed energetico, e promuovere i propri progetti ai potenziali partner. La costituzione di comunità energetiche agricole nei piccoli borghi delle aree interne non solo risponde agli obiettivi ambientali, ma crea anche ricchezza e resilienza per il territorio, favorendo un futuro sostenibile e prospero per le comunità coinvolte.
<b>Referente</b>	BERNARDINI GIOVANNI
<b>Ruolo operativo</b>	Vice Presidente Nazionale
<b>Descrizione</b>	<p>Descrizione del progetto: Il progetto "Energia e Ambiente: Comunità Energetiche Agricole" si propone di costituire comunità energetiche sostenibili nei piccoli borghi delle aree interne, mettendo l'impresa agricola e l'agricoltore al centro di questa iniziativa. Il fine è duplice: promuovere la sostenibilità ambientale attraverso l'uso di energie rinnovabili e generare ricchezza e resilienza per il territorio.</p> <p>Obiettivi specifici:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Promuovere la sostenibilità energetica e ambientale: Utilizzare energie rinnovabili (solare, eolica, idrica) per ridurre l'uso di carburanti fossili e limitare i costi di trasporto dell'energia, favorendo il consumo locale.</li> <li>2. Creare valore per il territorio: Oltre ai benefici ambientali, la costituzione di comunità energetiche genera ricchezza locale e favorisce la resilienza dei piccoli borghi.</li> <li>3. Coinvolgere attivamente gli attori locali: Collaborare con enti locali (comuni e comunità montane) e università (come la Politecnica delle</li> </ol>

Marche, con i dipartimenti di economia e agraria) per garantire un approccio integrato e sostenibile.

4. Favorire il ruolo centrale dell'agricoltore: L'agricoltore, grazie alla cooperativa Gaia Energia, diventa una risorsa chiave per la comunità energetica, specie nei centri montani.

La costituzione di comunità energetiche nei piccoli borghi parte dalla premessa che l'impresa agricola e l'agricoltore possano diventare i fulcri di questa trasformazione. Copagri, attraverso la cooperativa Gaia Energia, facilita la transizione energetica nelle imprese agricole, specialmente nei contesti montani dove l'agricoltore mantiene un ruolo centrale nella comunità.

Strategie di Implementazione:

- Coinvolgimento degli Enti Locali: Collaborare con comuni e comunità montane per identificare i borghi idonei e pianificare l'implementazione delle comunità energetiche.
- Partnership con le Università: Sviluppare collaborazioni con la Politecnica delle Marche per ricevere supporto tecnico e scientifico dai dipartimenti di economia e agraria.
- Promozione dell'energia rinnovabile: Installare impianti di energia solare, eolica e idrica per garantire una produzione energetica sostenibile.
- Supporto agli agricoltori: Fornire assistenza tecnica e finanziaria agli agricoltori attraverso Gaia Energia per facilitare l'adozione delle nuove tecnologie energetiche.

Vantaggi e impatti attesi:

- Ambiente: Riduzione delle emissioni di CO2 e miglioramento della qualità dell'aria attraverso l'uso di energie rinnovabili.
- Economia locale: Creazione di nuove opportunità economiche e miglioramento della resilienza dei piccoli borghi.
- Comunità: Rafforzamento del senso di comunità e coesione sociale attraverso progetti partecipativi e condivisi.
- Innovazione: Promozione di soluzioni innovative nel settore agricolo e energetico, contribuendo alla crescita sostenibile del settore.

Riuscire a creare comunità energetiche, soprattutto nelle aree interne (montane e marginali) consente di:

- ridurre le emissioni (e quindi contrastare il cambiamento climatico punto 13) in quanto la produzione di energia delle comunità sarà unicamente da fonti rinnovabili (solare, eolico, idrico) inoltre il consumo della stessa energia prodotta all'intento della comunità energetica consente di abbattere anche i costi di trasporto dell'energia stessa;
- costruire infrastrutture resilienti, che altrimenti a causa dello spopolamento di quelle zone si rischierebbe la desertificazione demografica ed economica (punto 09)
- renderebbe quel paese/comune un area inclusiva e sostenibile (almeno per quanto concerne il consumo energetico punto 11 e punto 12)

## **Sostenibilità della proposta**

Come già detto nella descrizione creare comunità energetiche, soprattutto nelle aree interne (montane e marginali) consentirebbe di:

- ridurre le emissioni (e quindi contrastare il cambiamento climatico punto 13) in quanto la produzione di energia delle comunità sarà unicamente da fonti rinnovabili (solare, eolico, idrico) inoltre il consumo della stessa energia prodotta all'intento della comunità energetica consente di abbattere anche i costi di trasporto dell'energia stessa;

- costruire infrastrutture resilienti, che altrimenti a causa dello spopolamento di quelle zone si rischierebbe la desertificazione demografica ed economica (punto 09)  
- renderebbe quel paese/comune un area inclusiva e sostenibile (almeno per quanto concerne il consumo energetico punto 11 e punto 12)

**Definire lo stato del progetto**

Da avviare

**Descrizione**

enti locali, istituzioni accademiche, aziende tecnologiche, organizzazioni non profit e cooperative, finanziatori e investitori, pubbliche amministrazioni, enti governativi, comunità e stakeholder locali

**Strumenti agevolativi d'interesse**

Programmi PNRR, Partenariati Pubblico Privato, Crowdfunding territoriale, Equity crowdfunding, Indifferente/un mix delle precedenti